

Problemi connessi con gli interventi finanziari C.E.I. a sostegno delle attività della Chiesa in Italia

Le Determinazioni, che vengono riportate qui di seguito, sono state approvate dalla 42^a Assemblea Generale, tenutasi a Collevaenza dall'11 al 14 novembre 1996, e riguardano i vari problemi connessi con gli interventi della C.E.I. a sostegno delle attività della Chiesa in Italia.

a) La prima Determinazione concerne la ripartizione delle somme, ricevute dalla C.E.I. a titolo di anticipo dell'8 per mille 1996 e a titolo di conguaglio per gli anni 1990-1992 e 1993, eccedenti le ripartizioni già approvate dalla 41^a Assemblea Generale del maggio 1996.

b) La seconda Determinazione contiene i seguenti indirizzi generali che la C.E.I. assume per gli interventi finanziari in favore delle case canoniche del Sud d'Italia:

- assicurazione dell'assegnazione dei fondi da parte della C.E.I. per quattro anni (1996-1999);*
- individuazione delle Regioni ecclesiastiche del Sud che beneficeranno dei fondi;*
- indicazione del contributo massimo dell'85% da concedere sul costo parametrico dell'opera.*

c) La terza Determinazione si riferisce all'assistenza domestica del clero, definendone le linee essenziali del contributo che si intende assicurare, rinviando all'Assemblea del maggio 1997 un aumento finanziario che si renderà necessario oltre i dieci miliardi già stanziati.

d) La quarta Determinazione concerne il contributo finanziario alla Regione ecclesiastica della Sardegna per la spesa di ristrutturazione del Seminario regionale.

DETERMINAZIONE

CIRCA LA RIPARTIZIONE DELLE SOMME ECCEDENTI I CONTRIBUTI APPROVATI DALLA 41^A ASSEMBLEA GENERALE

La XLII Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana

– PRESO ATTO che la somma effettivamente trasmessa dallo Stato alla C.E.I. a titolo di anticipo per l'anno 1996 dell'8 per mille IRPEF destinato dai contribuenti alla Chiesa Cattolica è stata pari a £. 950.591.219.185, con un incremento di £. 15.591.219.185 rispetto a quella presa a riferimento per le Determinazioni approvate nella XLI Assemblea Generale (maggio 1996);

– PRESO ATTO, altresì, che la somma effettivamente trasmessa dallo Stato alla C.E.I. a titolo di conguaglio dell'8 per mille IRPEF destinato dai contribuenti alla Chiesa Cattolica per gli anni 1990-1992 e 1993 è stata pari a £. 503.984.386.965, con un incremento di £. 13.984.386.965 rispetto a quella presa a riferimento per le Determinazioni approvate nella XLI Assemblea Generale (maggio 1996);

– CONSIDERATO che la somma complessiva risultante come differenza positiva rispetto alle assegnazioni già deliberate ammonta a £. 29.575.606.150;

– VISTI i paragrafi 1 e 5, lett. a) della delibera C.E.I. n. 57;

– IN DEROGA PARZIALE alle disposizioni di cui al n. 2 delle determinazioni relative all'anticipo 1996 e al n. 2 delle determinazioni concernenti i conguagli per gli anni 1990-1992 e 1993, approvate dalla XLI Assemblea Generale,

A P P R O V A

LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

La somma di £. 29.575.606.150 è così ripartita:

- a) ferma restando l'assegnazione alle diocesi: * di £. 4.101.750.500 per esigenze di culto e pastorale, e * di £. 2.615.237.500 per interventi caritativi;
- b) per concorso alla costruzione di case canoniche nelle diocesi del Sud d'Italia sono destinate £. 22.858.618.150.

** La Determinazione è stata approvata con 175
voti favorevoli su 191 votanti.*



DETERMINAZIONE CIRCA GLI INDIRIZZI GENERALI PER GLI INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLE CASE CANONICHE DEL MERIDIONE

La XLII Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana

– VISTE le “Determinazioni circa la ripartizione delle somme derivanti dall'8 per mille IRPEF pervenute dallo Stato a titolo di conguaglio per gli anni 1990-1992 e per l'anno 1993”, approvate dalla XLI Assem-

blea Generale, in particolare il n. 2, nel quale si dispone la destinazione di fondi per la costruzione di case canoniche nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia e successive modificazioni;

– VISTI i principi di massima ai quali ispirare tale impegno finanziario, individuati dal Consiglio Episcopale Permanente nella sessione del 23-26 settembre 1996;

– VISTI i paragrafi 1 e 5 della delibera C.E.I. n. 57;

A P P R O V A
LE SEGUENTI DETERMINAZIONI

1) L'intervento finanziario della C.E.I., in misura da determinarsi ogni anno, allo scopo di cui in premessa è assicurato per quattro anni consecutivi fino al 1999 compreso.

** La determinazione è stata approvata con 166
voti favorevoli su 191 votanti.*

2) Al beneficio di cui in premessa sono ammesse le parrocchie delle Regioni ecclesiastiche Basilicata, Calabria, Campania e Puglia.

** La determinazione è stata approvata con 155
voti favorevoli su 191 votanti.*

3) Al beneficio di cui in premessa sono ammesse anche le parrocchie della Regione ecclesiastica Sicilia a decorrere dal 1996

** La determinazione è stata approvata con 99
voti favorevoli su 191 votanti.*

4) I contributi della C.E.I. in conto capitale di cui in premessa possono essere concessi fino a un massimo dell'85% del costo preventivato nei limiti dei parametri indicativi stabiliti dal regolamento.

** La determinazione è stata approvata con 146
voti favorevoli su 191 votanti.*

DETERMINAZIONE
SULLE LINEE ESSENZIALI CIRCA I CONTRIBUTI C.E.I.
IN FAVORE DELL'ASSISTENZA DOMESTICA DEL CLERO

La XLII Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana

– TENUTO conto di quanto già esposto con le Determinazioni approvate dalla XLI Assemblea Generale in merito al concorso finanziario della C.E.I. volto a favorire l'assistenza domestica del clero (cf. n. 1, lett. a);

– UDITA la relazione del Presidente della Commissione Episcopale per il Clero e valutate le proposte illustrate dal medesimo e ulteriormente precisate dal Presidente del Comitato della C.E.I. per gli enti e i beni ecclesiastici;

– VISTI i paragrafi 1 e 5 della delibera C.E.I. n. 57;

A P P R O V A
LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

1. La C.E.I. concorre, per l'anno 1997, a favorire l'assistenza domestica del clero attraverso interventi finanziari a sostegno degli oneri previdenziali gravanti sui sacerdoti secolari inseriti nel sistema di sostentamento, che si avvalgono dell'assistenza fornita da una collaboratrice familiare.

L'intervento è estensibile in favore dei sacerdoti appartenenti a istituti religiosi e a società di vita apostolica, inseriti nel sistema di sostentamento del clero, che, eccezionalmente, non possono avvalersi dell'assistenza della propria comunità religiosa.

2. Gli interventi finanziari che si renderanno necessari oltre la misura di 10 miliardi di lire, già assegnati allo scopo con le Determinazioni richiamate in premessa, saranno assicurati a valere sulle somme derivanti dall'8 per mille IRPEF disponibili per l'anno 1997, con determinazione da assumere nell'Assemblea Generale del maggio del medesimo anno.

3. Gli interventi finanziari risponderanno ai seguenti criteri fondamentali:

a) l'onere previdenziale per il servizio prestato dalla collaboratrice domestica sarà rimborsato al sacerdote interessato secondo un importo forfettario orario e per un massimo di 18 (diciotto) ore settimanali, fermo restando quanto disposto alla successiva lett. c);

b) il versamento avvenuto dovrà essere documentato, ai fini del

rimborso, attraverso l'esibizione all'Istituto Centrale per il sostentamento del clero di regolare ricevuta rilasciata dall'ente esattore;

c) in ogni caso, la C.E.I. non assume a proprio carico i contributi relativi alle prime 3 (tre) ore di servizio settimanale; essi saranno a carico del sacerdote o dell'ente ecclesiastico presso il quale il sacerdote svolge servizio o di un fondo di solidarietà diocesana, secondo le disposizioni che saranno date in proposito da ciascuna Conferenza Episcopale Regionale.

4. Le disposizioni regolamentari, che si renderanno necessarie per la pratica attuazione degli indirizzi determinati, saranno adottate dalla Presidenza della C.E.I., la quale sentirà previamente il Comitato per gli enti e i beni ecclesiastici e terrà informato il Consiglio Episcopale Permanente circa gli sviluppi della forma di concorso avviata.

** La Determinazione è stata approvata con 163
voti favorevoli su 191 votanti.*



DETERMINAZIONE
CIRCA IL CONTRIBUTO C.E.I. PER L'AMPLIAMENTO DEL
SEMINARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

La XLII Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana

– VISTA l'istanza del Presidente della Conferenza Episcopale Sarda in data 21 giugno 1996, diretta ad ottenere dalla C.E.I. un finanziamento straordinario per l'ampliamento e la ristrutturazione del seminario regionale;

- RICONOSCIUTA l'urgenza e l'opportunità dell'iniziativa;
- VISTI i paragrafi 1 e 5 della delibera C.E.I. n. 57;

A P P R O V A
LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

“Nulla osta che alla Regione Ecclesiastica Sardegna sia concesso, sull'avanzo di esercizio 1996 del bilancio consuntivo della C.E.I., un contributo fino a un massimo di £. 5.000.000.000 come concorso nella spesa per l'ampliamento e la ristrutturazione del seminario regionale”.